



Servizio Carriere e concorsi del
personale di Ateneo e rapporti con
il Servizio Sanitario Nazionale

UOC Carriere e concorsi personale
docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica e SSD MED/04 – Patologia generale

Titolo VII/I
Fascicolo: 236.1/2022

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 28 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 187080 rep. n. 2745/2022 del 24 novembre 2022, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo in data 30 novembre 2022, con il quale è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 11 Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 206517 rep. n. 2991/2022 del 22 dicembre 2022, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 23 dicembre 2022, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione giudicatrice e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica e SSD MED/04 – Patologia generale presso il Dipartimento di Medicina molecolare.

Il candidato dott. Cristian Turato è stato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

EV/PM/SG/cm

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. PROT. N. 187080 REP. N. 2745/2022 DEL 24 NOVEMBRE 2022 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENE0 IN DATA 30 NOVEMBRE 2022, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. CRISTIAN TURATO NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06A2 – PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED04 – PATOLOGIA GENERALE.

VERBALE N. 1

Il giorno 21 febbraio 2023 alle ore 17:00 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nelle persone di:

Prof.ssa Cristina Bottino	Professore di I fascia – Università degli Studi di Genova
Prof.ssa Paola Costelli	Professore di I fascia – Università degli Studi di Torino
Prof.ssa Lucia Altucci	Professore di I fascia – Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, accedono alla piattaforma informatica PICA e procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Lucia Altucci e del Segretario, nella persona della Prof. Paola Costelli.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Salvatore Giglio, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

L'accertamento delle competenze linguistiche viene effettuato valutando, per via documentale, le dichiarazioni e i documenti prodotti dal candidato.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Cristian Turato rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

La Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Verificato che il candidato non ha prodotto pubblicazioni redatte con i componenti della commissione, vengono prese in esame tutte le pubblicazioni svolte in collaborazione con i terzi. Tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali del candidato, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, il curriculum, l'attività didattica svolta e, *ove previste, l'attività assistenziale e l'accertamento delle competenze linguistiche*, e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Cristian Turato.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha svolto con profitto il periodo in qualità di ricercatore di tipo B a tempo determinato presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Pavia. L'attività di ricerca è ampia, originale, continua nel tempo e coerente scientificamente. E' autore di 47 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, spesso in posizione apicale, co-inventore in 4 brevetti e ha partecipato in qualità di relatore a congressi scientifici nazionali ed internazionali. L'attività didattica, svolta in vari corsi di laurea, specialità, dottorato, nonché la predisposizione a numerose tesi di laurea, rispettano ampiamente i parametri richiesti dalla posizione occupata. Il candidato è coinvolto in vari progetti scientifici finanziati in qualità di collaboratore, responsabile di progetto o di unità operativa. Dall'esame del curriculum e delle pubblicazioni si può dedurre una buona conoscenza della lingua inglese da parte del candidato. Complessivamente, in base al curriculum, alle pubblicazioni e alle esperienze professionali emerge il profilo di un ricercatore maturo, ben inserito nel contesto scientifico nazionale ed internazionale, pienamente meritevole, anche per l'apprezzata attività didattica, del passaggio alla posizione di professore di seconda fascia.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. Cristian Turato è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Pavia, per il settore concorsuale 06/A2 - Patologia generale e Patologia clinica e settore-scientifico disciplinare MED/04 -Patologia generale.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto digitalmente dal segretario Prof. Paola Costelli e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

La riunione è tolta alle ore 17:45

Torino, 22 febbraio 2023

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Lucia Altucci (Presidente)

Prof.ssa Cristina Bottino (Componente)

Prof.ssa Paola Costelli (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti